



ACCORDO

Criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il giorno 15/6/22 giugno 2022 alle ore 1540, presso AULA D, in ordine all'oggetto ha avuto luogo l'incontro tra RSU, OO.SS. del Comparto e Delegazione di Parte Datoriale. Al termine della riunione le parti, premesso:

- che, a norma dell'art. 113, c. 2, D.Lgs. 50/2016 "(...) le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. (...)";
- che il c. 3 del medesimo articolo sopra citato prevede quanto segue: "L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale";
- che in data 30 marzo 2022 la Delegazione di Parte Datoriale ha presentato alla RSU e alle OO.SS. del Comparto il "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche" nonché la procedura recante "Gestione operativa dei criteri e dei soggetti coinvolti per gli incentivi per funzioni tecniche";
- che occorre, ai sensi della normativa sopra richiamata, nonché dell'art. 8, c.5, lett. d) del CCNL 21 maggio 2018 Comparto Sanità, concordare i criteri di ripartizione dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2, criteri da ricomprendersi nel regolamento summenzionato, che sarà adottato dal Consiglio di



Amministrazione della Fondazione, sia con riferimento al periodo pregresso (01 gennaio 2018 a data sottoscrizione accordo) sia a Regime;

- che in data 13/06/2019 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale tumori relativo al CCNL del Comparto Sanità 2016 – 2018 (CCNL);
- precisato che, a norma dell'art. 5, c. 10, D.Lgs. n.121 del 10.09.2021 *"Il regolamento di cui all'articolo 113. Comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture le cui procedure di gara sono state avviate successivamente alla data dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, anche se eseguiti prima dell'entrata in vigore del predetto regolamento. Gli oneri per la ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 fanno carico agli stanziamenti già accantonati per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al primo periodo negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti"*;
- in riferimento a quanto riportato nella Deliberazione n. 16/2021 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, segue il principio di diritto *"ove una amministrazione locale abbia omesso di adottare, in esecuzione della disciplina normativa di riferimento vigente ratione temporis (legge n. 109/1994; d.lgs. n. 163/2006; d.lgs. n. 50/2016), il regolamento funzionale alla distribuzione degli incentivi per la progettazione realizzata sotto la vigenza di quella normativa medesima, detto regolamento potrà essere adottato ex post, nel rispetto dei limiti e parametri che la norma del tempo imponeva, a condizione che le somme relative agli incentivi alla progettazione siano state accantonate ed afferiscano a lavori banditi in vigenza della suddetta normativa del tempo (...)"*;
- verificato che sono stati accantonati, a partire dall'anno 2018, in misura non superiore al 2 per cento a Bilancio risorse finanziarie derivanti dagli importi posti a base di gara, ai sensi dell'art. 113, c. 2, D.Lgs. 50/2016, di ciascuna opera, lavoro o fornitura

ad integrazione del CCIA 13/06/2019 sopra citato, concordano:

Per il periodo pregresso (01 gennaio 2018 a data sottoscrizione presente accordo)

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, di cui alla normativa in premessa richiamata, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) inquadramento, competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- b) tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- c) complessità delle opere.

Per il periodo a Regime

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, di cui alla normativa in premessa richiamata, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) inquadramento, competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;



- b) tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
c) complessità delle opere.

La ripartizione delle risorse di cui ai precedenti alinea è disciplinata come nelle Tabelle sotto indicate.

TABELLA L1 – LAVORI

Ripartizione del Fondo per la realizzazione di opera e lavori	Fase 1 - Programmazione	Fase 2 - Affidamento	Fase 3 - Esecuzione	Sub Totale	Totale
Responsabile del Procedimento					22%
-> <i>Responsabile del Procedimento</i>	4%	5%	5%	14%	
-> <i>Collaboratori</i>	2%	3%	3%	8%	
Programmazione della spesa per investimenti					4%
-> <i>Piano triennale e DPP / Studio di fattibilità</i>	4%			4%	
Verificatore della progettazione					7%
-> <i>Valutazione operato progettisti esterni e/o verifica progetto interno</i>		7%		7%	
Predisposizione e controllo delle procedure di gara					8%
-> <i>Predisposizione e controllo procedure di gara e diesecuzione dei contratti</i>		8%		8%	
Direttore dei Lavori					53%
-> <i>Direttore dei lavori</i>			24%	24%	
-> <i>Direttori operativi / Ispettori di Cantiere</i>			12%	12%	
-> <i>Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione</i>			8%	8%	
-> <i>Collaboratori Tecnici ed Amministrativi</i>			9%	9%	
Collaudatore					6%
-> <i>Collaudatore / Redattore C.R.E.</i>			4%	4%	
-> <i>Collaboratori</i>			2%	2%	
Totale Fase Lavori	10%	23%	67%	100%	100%



TABELLA SF1 – SERVIZI E FORNITURE

Ripartizione del Fondo per l'acquisizione di servizi o forniture	Fase 1 – Programmazione (della spesa corrente per investimenti)	Fase 2 – Affidamento (predispensione e controllo delle procedure di gara)	Fase 3 – Esecuzione/collaudotecnico e verifica della conformità	Totale
Responsabile del Procedimento				
-> <i>Responsabile del Procedimento</i>	6%	12%	8%	26%
-> <i>Collaboratori</i>	4%	23%	5%	32%
Direzione dell'Esecuzione del Contratto				
-> <i>Direttore dell'Esecuzione del Contratto e collaudotecnico amministrativo/verifica della conformità</i>			30%	30%
-> <i>Collaboratori</i>			12%	12%
Totale Fase	10%	35%	55%	100%

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Delegazione di parte datoriale

dott. Vincenzo Petronella – Direttore Amministrativo
Presidente Delegazione di Parte Datoriale

dott. Antonio Triarico – Direttore Sanitario

dott. Gabriele Mario Perotti – Direttore medico di presidio

dott.ssa Silvia Sansone – Direttore s.c. Risorse umane e R.s.

dott. Pierangelo Spada – Direttore s.c. SITRA

V. Petronella

A. Triarico

P. Spada



Per la RSU e le OO.SS. del Comparto

COGNOME E NOME	FIRMA
Antonacci Giulia	
Balbi Marina	Marina Balbi
Bertoldi Martina	Marta Bertoldi
Blumetti Giuseppina	Blumetti Giuseppina
Capolla Chiara Federica Roberta	
Condorelli Antonio	
Di Francesco Massimo	Massimo Di Francesco
Di Luglio Angela	Angela Di Luglio
Dimo Floriana	Floriana Dimo
Evangelista Alberto	Alberto Evangelista
Favata Vito	
Ganci Dario	
Grasso Angela	Angela Grasso
Lanzilotti Luca	Luca Lanzilotti
Messana Giovanni	Giovanni Messana
Motta Valerio	Valerio Motta
Navarra Immacolata	Immacolata Navarra
Rampello Nicolò Nuccio	Niccolò Rampello
Salvatori Daniela	Daniela Salvatori
Scaranello Massimiliano Piero	Piero Scaranello
Zanellati Fabio	Fabio Zanellati

W



OSS Territoriali:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>FIRMA</i>
FP CGIL	
CISL FP	Angelo Gesso
UIL FPL	
FIALS Conf.S.A.L.	
FSI-USAE	
NURSING UP	

h